

GIADA TOSO TALENTUOSA STUDENTESSA MANTOVANA A MILANO PER UNA RICERCA SUL CANCRO

Pensano in mantovano i nuovi cervelli della scienza

Domani venerdì 21 febbraio Giada Toso, una talentuosa studentessa di Viadana sarà protagonista del "Poster Day", un evento pubblico che si terrà nella sala conferenze di IFOM, istituto specializzato nella Ricerca sul Cancro.

Si tratta dell'evento conclusivo del concorso "Lo Studente Ricercatore", indetto da **IFOM**. Giunto ora alla nona edizione e aperto a studenti di tutta Italia, "Lo Studente Ricercatore" è un progetto unico nel suo genere: consente ogni anno a una selezione di 10 liceali di vivere in prima persona la ricerca scientifica, lavorando intensamente per 15 giorni fianco a fianco con ricercatori provenienti da tutto il mondo.

In particolare Giada, all'ultimo anno dell'Istituto Superiore San Felice di Viadana, si è occupata di un complesso progetto di ricerca ad alta tecnologia studiando i meccanismi molecolari che permettono alle cellule di proteggere il DNA

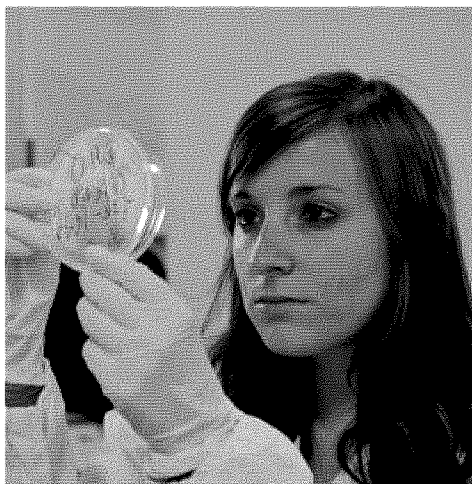
e di mantenerlo integro nel tempo, sotto la guida (rigorosamente in lingua inglese!) della ricercatrice indiana Rakumara Eerappa.

Si tratta di un'area molto promettente nell'ambito della ricerca sul cancro e per Giada è stata una bella scommessa passare dai banchi di scuola alla prova del bancone di laboratorio!

Tornando all'evento previsto per domani venerdì 21 febbraio durante il "Poster Day" Giada e gli altri studenti illustreranno al pubblico e alla presenza di personalità del mondo scientifico ed istituzionale i risultati del loro percorso di ricerca tramite una mostra di Poster, proprio come fanno i ricercatori navigati, e con dei contributi di comunicazione scientifica raccolti in un e-book multimediale intitolato "L'identikit del cancro in 10 tratti", finalizzato proprio a spiegare ai non addetti ai lavori contenuti scientifici così com-

piessi.

Una piccola grande sfida che costituisce forse il primo passo in un percorso di formazione e carriera scientifica che questi liceali potrebbero intraprendere dopo la maturità che li aspetta tra pochi mesi: dalle statistiche relative agli anni passati emerge infatti che l'89,7 % dei ragazzi che hanno partecipato a "Lo Studente Ricercatore" hanno scelto di imboccare un percorso universitario in ambito scientifico, dalla medicina alle scienze biologiche, alla matematica, fino alle biotecnologie. Il 49 % dei partecipanti a queste 9 edizioni ha ritenuto molto determinante proprio l'esperienza di "Studente Ricercatore" in **IFOM** nella scelta della facoltà universitaria. In questa direzione giocano senz'altro un ruolo fondamentale anche le scuole del Territorio, impegnate nell'offrire ai ragazzi formazione di qualità e, al tempo stesso, nell'aiutarli all'orientamento verso le scelte futu-



La giovane Giada Toso all'opera con un vetrino

